



BNP PARIBAS
ASSET MANAGEMENT

PROSPETTO INFORMATIVO
BNP PARIBAS CEDOLA ITALIA II 2024

FCI CHE RIENTRA NELLA DIRETTIVA EUROPEA 2009/65/CE

I. CARATTERISTICHE GENERALI

I- FORMA DELL'OICVM

DENOMINAZIONE: BNP PARIBAS CEDOLA ITALIA II 2024 (di seguito, il "FCI")

FORMA GIURIDICA E STATO MEMBRO DI COSTITUZIONE DELL'OICVM: fondo comune d'investimento di diritto francese.

DATA DI CREAZIONE E DURATA IN ESISTENZA PREVISTA: il FCI è stato creato in data 15 febbraio 2019 con una durata di 99 anni.

SINTESI DELL'OFFERTA DI GESTIONE:

CARATTERISTICHE DELLE QUOTE	CODICE ISIN	DESTINAZIONE DELLE SOMME DISTRIBUIBILI	VALUTA DI DENOMINAZIONE	SOTTOSCRITTORI INTERESSATI	FRAZIONAMENTO DELLE QUOTE	IMPORTO MINIMO DELLE SOTTOSCRIZIONI
Classic	FR0013398286	Distribuzione	EUR	Tutti i sottoscrittori	Millesimi	Un millesimo di quota

LUOGO IN CUI SONO REPERIBILI L'ULTIMO RENDICONTO ANNUALE E L'ULTIMA RELAZIONE PERIODICA:

Per ricevere entro otto giorni lavorativi i documenti contenenti le Informazioni chiave per gli investitori, il prospetto informativo del FCI e i documenti annuali e periodici più recenti, è sufficiente inviare una semplice richiesta scritta a:

BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT France
 Servizio clienti
 14, rue Bergère - 75009 Paris
 Recapito postale: TSA 47000 - 75318 PARIS Cedex 09- Francia

Tali documenti sono consultabili anche sul sito internet: www.bnpparibas-am.com.

Se necessario, ulteriori chiarimenti possono essere ottenuti su richiesta a:

BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT France
 Servizio clienti
 14, rue Bergère - 75009 Paris
 Recapito postale: TSA 47000 - 75318 PARIS Cedex 09- Francia

Il sito internet dell'AMF "www.amf-france.org" contiene informazioni integrative sull'elenco dei documenti normativi e sul complesso delle disposizioni relative alla tutela degli investitori.

II – SOGGETTI INCARICATI

SOCIETÀ DI GESTIONE:

BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT France
 Società per azioni a regime semplificato
 Sede legale: 1, boulevard Haussmann - 75009 Parigi
 Recapito postale: 14, rue Bergère - 75009 Parigi
 Società di gestione di portafogli autorizzata dall'Autorité des marchés financiers in data 19 aprile 1996 con il n. GP 96002

DEPOSITARIO E ORGANISMO DI CUSTODIA:

BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES

Società in accomandita per azioni
Sede legale: 3, rue d'Antin – 75002 Parigi
Indirizzo degli uffici: Grands Moulins de Pantin
9, rue du Débarcadère - 93500 Pantin
Istituto di credito autorizzato dall'Autorité de contrôle prudentiel et de résolution (ACPR)

Le funzioni del depositario riguardano la custodia degli attivi, il controllo della regolarità delle decisioni della Società di gestione e il monitoraggio dei flussi di liquidità degli OICR. Nell'esercizio delle sue funzioni, qualora BNP Paribas Securities Services intrattenesse relazioni commerciali con la Società di gestione (fornitura di servizi di amministrazione di fondi, tra cui ad esempio il calcolo del valore patrimoniale netto), potrebbero sorgere dei conflitti di interessi.

Il depositario delega la custodia degli attivi da custodire all'estero a dei sub-depositari locali negli stati in cui non ha una presenza diretta in loco. Il compenso spettante ai sub-depositari viene decurtato dalla commissione versata al depositario e nessuna spesa supplementare sarà addebitata al detentore in virtù di tale funzione. Il processo di nomina e supervisione dei sub-depositari rispetta gli standard di qualità più alti, tra cui la gestione dei conflitti d'interesse potenziali che potrebbero sorgere a seguito di tali deleghe. L'elenco dei sub-depositari è disponibile all'indirizzo internet seguente:

<http://securities.bnpparibas.com/solutions/asset-fund-services/depositary-bank-and-trustee-serv.html>

Gli aggiornamenti relativi alle informazioni sui punti precedenti saranno inviati agli investitori presentando una semplice domanda scritta alla Società di gestione.

CENTRALIZZATORE DEGLI ORDINI DI SOTTOSCRIZIONE O DI RIMBORSO PER DELEGA:

BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES

GESTORE DEL CONTO EMITTENTE PER DELEGA:

BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES

SOCIETÀ DI REVISIONE:

DELOITTE & ASSOCIÉS

185, avenue Charles de Gaulle
92201 Neuilly sur Seine Cedex
Rappresentata da Stéphane COLLAS

DISTRIBUTORE:

BNP PARIBAS

Société anonyme
16, Bd des Italiens – 75009 Parigi
e le società del gruppo BNP PARIBAS.

Il FCI è ammesso a Euroclear France.

DELEGATO ALLA GESTIONE FINANZIARIA:

BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT UK LTD

Sede legale: 5 Aldermanbury Square Londra EC2V 7BP
Società di gestione di portafogli autorizzata dalla Financial Conduct Authority.

La delega alla gestione finanziaria riguarda la quota di patrimonio netto investito in titoli ad alto rendimento o "high yield".

DELEGATO ALLA GESTIONE CONTABILE: **BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES**
Società in accomandita per azioni
Sede legale: 3, rue d'Antin – 75002 Parigi
Indirizzo degli uffici: Grands Moulins de Pantin
9, rue du Débarcadère - 93500 Pantin

CONSULENTE: Nessuno

III. MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE

III.1 - CARATTERISTICHE GENERALI

CARATTERISTICHE DELLE QUOTE:

CODICE ISIN: FR0013398286

NATURA DEL DIRITTO ALLEGATO ALLE QUOTE:

Ogni detentore di quote gode di un diritto di comproprietà sugli attivi del FCI proporzionale al numero di quote possedute.

PRECISAZIONI SULLE MODALITÀ DI GESTIONE DEL PASSIVO:

Nell'ambito della gestione del passivo del FCI, le funzioni di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e rimborso e di tenuta del conto emittente delle quote sono esercitate tramite delega dal depositario in collaborazione con la società Euroclear France, alla quale è stato ammesso il FCI.

FORMA DELLE QUOTE:

Registrata amministrata (nominatif administré), interamente registrata (nominatif pur) o al portatore. Il FCI è ammesso a Euroclear France.

DIRITTO DI VOTO:

Trattandosi di un fondo comune d'investimento, alle quote non è associato alcun diritto di voto, dal momento che le decisioni vengono prese dalla Società di gestione. Tuttavia, informazioni in merito alle modifiche del funzionamento del FCI vengono fornite ai detentori individualmente oppure a mezzo stampa o attraverso qualsiasi altro mezzo, conformemente all'istruzione AMF n. 2011-19.

FRAZIONAMENTO:

Le quote del FCI sono frazionate in millesimi.

DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO CONTABILE:

Ultimo giorno di borsa del mese di giugno (1° esercizio - ultimo giorno di borsa di Parigi del mese di giugno 2019).

INDICAZIONI SUL REGIME FISCALE:

PROFILO FISCALE:

Il FCI non è soggetto all'Imposta sulle società. Tuttavia, le distribuzioni e le plusvalenze sono imponibili in capo ai detentori.

Il regime fiscale applicabile alle somme distribuite dall'OICVM o alle plusvalenze o minusvalenze latenti o realizzate dal FCI dipende dalle disposizioni fiscali applicabili alla situazione particolare dell'investitore e/o da quelle in vigore nel Paese in cui investe il FCI.

In particolare, si richiama l'attenzione degli investitori su tutti gli elementi che influenzano le rispettive situazioni personali. Secondo necessità, in caso di incertezze in merito alla propria situazione fiscale, l'investitore dovrà rivolgersi a un consulente fiscale professionista.

III.2 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI

CARATTERISTICHE DELLE QUOTE:

CODICE ISIN: FR0013398286

CLASSIFICAZIONE: obbligazioni e altri titoli di credito denominati in euro

OBIETTIVO DI GESTIONE:

L'obiettivo del FCI è di distribuire una cedola annuale dall'1% al 3% al netto delle spese, su un periodo di 5 anni, ossia ogni anno fino al 19 aprile 2024.

L'obiettivo di gestione si fonda sulle ipotesi di mercato elaborate dalla società di gestione e non costituisce una garanzia.

Tali ipotesi di mercato comprendono un rischio d'inadempienza o di declassamento del rating di uno degli emittenti presenti in portafoglio ovvero di aumento dei tassi. Qualora tali rischi si concretizzassero in misura maggiore rispetto alle previsioni fornite nelle ipotesi della società di gestione, l'obiettivo di gestione potrebbe non essere conseguito.

Riguardo alla forte concentrazione di titoli emessi dallo Stato italiano, l'insolvenza di tale emittente ovvero la modifica del suo rating potrebbe influire sul rendimento.

INDICE DI RIFERIMENTO:

Il FCI non prevede un indice di riferimento in quanto il processo di gestione si basa su una selezione di obbligazioni effettuata con criteri fondamentali, al di là di qualsiasi criterio di appartenenza a un indice di mercato. Nessun indice esistente riflette esattamente l'obiettivo di gestione.

STRATEGIA D'INVESTIMENTO:

STRATEGIA UTILIZZATA PER CONSEGUIRE L'OBIETTIVO DI GESTIONE

Per realizzare l'obiettivo di gestione, la strategia d'investimento del FCI si basa su una gestione di tipo "carry", che implica l'acquisto di debito emesso dallo Stato italiano denominato in euro per detenerlo in portafoglio fino a scadenza, per almeno il 70% del patrimonio netto. Il gestore, tuttavia, si riserva la facoltà di gestire attivamente questa porzione del portafoglio mediante la vendita di un titolo, l'acquisto di un nuovo titolo o la copertura di un rischio. L'indice di rotazione del FCI è di conseguenza limitato.

La strategia d'investimento del FCI prevede, inoltre, che sia investito fino al 30% del patrimonio netto, complessivamente, nei seguenti titoli, denominati in euro e con emittente con sede legale nell'OCSE:

- obbligazioni societarie, titoli di Stato (Italia esclusa) e/o sovranazionali di categoria Investment Grade e/o High Yield;
- obbligazioni subordinate.

I titoli che compongono il portafoglio avranno una scadenza precedente o uguale a quella del FCI.

Dato che non è previsto il rinnovo della strategia di carry, il FCI verrà liquidato il 19 aprile 2024.

Durante il periodo di distribuzione, dal 25 febbraio 2019 fino al 17 aprile 2019 alle ore 13.00, il FCI potrà realizzare depositi e/o investire direttamente e/o tramite OICR in strumenti del mercato monetario.

Qualora, dopo il 17 aprile 2019, la società di gestione ritenga che le condizioni di mercato siano sfavorevoli all'attuazione della strategia, il FCI sarà liquidato dopo l'autorizzazione dell'Autorité des marchés financiers.

Dal momento che il FCI non è destinato ad essere commercializzato dopo il 17 aprile 2019, cesserà di emettere quote a decorrere dalle ore 13.00 (ora di Parigi) del 17 aprile 2019.

PRINCIPALI CATEGORIE DI ATTIVI UTILIZZATI (ESCLUSI I DERIVATI INTEGRATI):

- **Azioni:**

Nessuna.

- **Titoli di credito e strumenti del mercato monetario:**

Alla fine del periodo di costituzione del portafoglio, il FCI investe tra il 70% e il 100% del patrimonio netto in debito emesso dallo Stato italiano e denominato in euro.

D'altronde, il FCI può investire fino al 30% del patrimonio netto, complessivamente, nei seguenti titoli, denominati in euro e con emittente con sede legale nell'OCSE:

- obbligazioni societarie, titoli di Stato (Italia esclusa) e/o sovranazionali di categoria Investment Grade e/o High Yield;
- obbligazioni subordinate.

Tuttavia, il FCI non userà obbligazioni convertibili contingenti.

Al momento dell'acquisto, tali titoli devono avere rating almeno pari a B secondo Standard & Poor's, B2 secondo Moody's o B secondo Fitch, ovvero rating interno o esterno equivalente.

I titoli che compongono il portafoglio avranno una scadenza precedente o uguale a quella del FCI.

Il rating medio dei titoli del FCI al momento della relativa costituzione deve essere compreso tra BBB+ e BB- (Standard & Poor's) ovvero avere un rating interno o esterno equivalente.

Le agenzie considerate per la definizione dei rating sono Moody's, Standard & Poor's e Fitch.

Quando un'emissione è valutata da una di queste tre agenzie, il rating prescelto è quello mediano dopo aver escluso il valore più basso e più alto. Quando un'emissione è valutata da due di queste agenzie, il rating prescelto è quello più basso. Quando un'emissione è valutata da una sola agenzia, il rating prescelto sarà il suo.

Qualora l'emissione non abbia ricevuto un rating da alcuna delle tre agenzie, verrà considerato il rating dell'emittente corrispondente.

In caso di declassamento dei titoli in portafoglio al di sotto di tale rating minimo B (da Standard & Poor's), B2 (da Moody's) o B (da Fitch), il gestore può conservarli fino a scadenza. Laddove preveda un eventuale rischio d'inadempienza, il gestore si riserva la possibilità di liquidare la posizione e reinvestirla.

Il gestore dispone di mezzi interni di valutazione dei rischi di credito per selezionare i titoli del FCI e non ricorre esclusivamente o sistematicamente ai rating rilasciati dalle agenzie di rating. L'utilizzo dei rating sopra indicati partecipa alla valutazione globale della qualità di credito di un'emissione o di un emittente su cui si basa il gestore per definire le proprie convinzioni in materia di selezione dei titoli.

Si applicano i vincoli per area geografica di cui alla tabella riportata di seguito:

Forbice di sensibilità	Il FCI è gestito all'interno di una forbice di sensibilità ai tassi d'interesse compresa tra 0 e 5.
Aree geografiche degli emittenti dei titoli ai quali il FCI è esposto	Paesi o mercati della zona euro: fino al 100%, di cui almeno il 70% emesso dallo Stato italiano.
Rischio di cambio	Nessuno
Valute di denominazione dei titoli in cui è investito il FCI	Euro

• **Quote o azioni di organismi d'investimento collettivo:**

Nel periodo di commercializzazione (dal 25 febbraio 2019 al 17 aprile 2019), il FCI può investire fino al 100% del patrimonio netto in quote o azioni di OICR e segnatamente:

- quote o azioni di OICVM francesi e/o di OICVM europei di categoria monetaria standard e monetaria a breve termine;
- fino a un massimo del 30% del patrimonio netto, in quote o azioni di FIA di diritto francese o di FIA costituiti in altri Stati membri dell'Unione europea, e di fondi d'investimento costituiti sulla base di un diritto estero che rispetti i quattro criteri di cui all'articolo R214-13 del Codice monetario e finanziario.

Alla fine del periodo di commercializzazione e fino al 12 marzo 2024, il FCI può investire fino al 10% del patrimonio netto in quote o azioni di OICR e segnatamente:

- quote o azioni di OICVM francesi e/o di OICVM europei di categoria monetaria standard e monetaria a breve termine;
- quote o azioni di FIA di diritto francese o di FIA costituiti in altri Stati membri dell'Unione europea e di fondi d'investimento costituiti in conformità a un diritto estero che rispettino i quattro criteri di cui all'articolo R214-13 del codice monetario e finanziario;
- fino al 5% del patrimonio netto e a fini di diversificazione del portafoglio, quote o azioni di altri OICR obbligazionari (ABS, *mortgages* e/o a gestione basata sul rendimento assoluto).

Dal 13 marzo 2024 e fino al 19 aprile 2024, data della sua liquidazione, il FCI può investire fino al 100% del patrimonio netto in quote o azioni di OICR e segnatamente:

- quote o azioni di OICVM francesi e/o di OICVM europei di categoria monetaria standard e monetaria a breve termine;
- fino a un massimo del 30% del patrimonio netto, in quote o azioni di FIA di diritto francese o di FIA costituiti in altri Stati membri dell'Unione europea, e di fondi d'investimento costituiti sulla base di un diritto estero che rispetti i quattro criteri di classificazione di cui all'articolo R214-13 del Codice monetario e finanziario.

Tali OICVM, FIA o fondi d'investimento esteri possono essere gestiti da BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT France o da società alla stessa collegate.

- **Strumenti derivati:**

Il FCI può operare nei mercati a termine regolamentati o over-the-counter, francesi e/o esteri, autorizzati dal decreto del 6 settembre 1989 e dai successivi testi modificativi (solo per i contratti di strumenti finanziari).

A fini di copertura del rischio di tasso, il FCI può ricorrere a *futures* sui tassi d'interesse.

Le operazioni di copertura sono realizzate nel limite del 100% del patrimonio netto del FCI.

Il FCI non utilizza contratti di scambio sul rendimento complessivo ("Total Return Swap").

Tali strumenti finanziari possono essere conclusi con controparti selezionate dalla società di gestione. Potrà trattarsi di società collegate al Gruppo BNP Paribas.

Le controparti idonee non dispongono di alcun potere sulla composizione o la gestione del portafoglio del FCI.

- **Strumenti che incorporano derivati:**

Il FCI può investire in titoli *callable* la cui scadenza non superi quella dei titoli detenuti nel portafoglio.

- **Depositi:**

Per conseguire l'obiettivo di gestione il FCI può effettuare, presso uno o più istituti di credito e nel limite del 100% del patrimonio netto, depositi di durata non superiore a 12 mesi.

- **Prestiti di contanti:**

Nell'ambito della sua operatività ordinaria e nel limite del 10% del suo patrimonio netto, il FCI potrebbe trovarsi saltuariamente in posizione debitoria e ricorrere in tal caso a prestiti in contanti.

- **Operazioni temporanee di acquisizione e cessione di titoli:**

Nessuna.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE GARANZIE FINANZIARIE DELL'OICR:

Al fine di premunirsi contro l'insolvenza di una controparte, le operazioni su derivati negoziati over-the-counter possono dar luogo alla consegna di garanzie finanziarie sotto forma di titoli e/o contanti conservate dal depositario in conti separati.

L'idoneità di tali titoli è definita in conformità a vincoli normativi e secondo una procedura di scarti di garanzia definita dall'ufficio della società di gestione che si occupa dei rischi (ufficio "Rischi"). I titoli ricevuti devono essere liquidi e rapidamente rivendibili sul mercato. I titoli ricevuti di uno stesso emittente non possono superare il 20% del patrimonio netto (eccetto i titoli emessi o garantiti da uno Stato membro dell'OCSE idoneo, nel qual caso il limite è del 100% a condizione che riguardino almeno 6 emissioni diverse e che ciascuna di esse non superi il 30% del patrimonio netto del FCI). Devono essere emessi da un soggetto indipendente dalla controparte.

Attivi idonei
Denaro contante (EUR, USD e GBP)
Strumenti di tasso
Titoli emessi o garantiti da uno Stato dei paesi OCSE idonei. Il FCI può ricevere in garanzia, per oltre il 20% del relativo patrimonio netto, titoli emessi o garantiti da uno Stato membro dell'OCSE idoneo. In deroga al limite del 20% per emittente, l'OICVM può ricevere titoli di uno stesso Stato membro dell'OCSE idoneo fino al 100% del patrimonio netto.
Titoli sovranazionali e titoli emessi da agenzie governative
Titoli emessi o garantiti da uno Stato degli altri paesi idonei

Titoli di credito e obbligazioni emessi da una società avente sede legale nei paesi dell'OCSE idonei
Obbligazioni convertibili emesse da una società avente sede legale nei paesi dell'OCSE idonei
Quote o azioni di OICVM monetari ⁽¹⁾
Strumenti del mercato monetario (SMM) emessi da società aventi sede legale nei paesi dell'OCSE idonei e in altri paesi idonei.

⁽¹⁾ Solamente gli OICVM gestiti da società del Gruppo BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT Holding.

Indici idonei e azioni collegate
Cartolarizzazioni ⁽²⁾

⁽²⁾ Fatto salvo il consenso dell'ufficio "Rischi" di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT France

Le garanzie finanziarie, eccetto i contanti, non devono essere vendute, reinvestite o date in pegno e vanno tenute su un conto separato presso il depositario del FCI.

Le garanzie finanziarie ricevute in contanti possono essere reinvestite in conformità alla posizione AMF n. 2013-06. In tal modo, i contanti ricevuti possono essere collocati in depositi, investiti in titoli di Stato di qualità elevata, utilizzati nell'ambito di operazioni di pronti contro termine passive o investiti in OICVM monetari a breve termine.

PROFILO DI RISCHIO:

Il denaro degli investitori è investito prevalentemente in strumenti finanziari selezionati dalla società di gestione. Tali strumenti sono soggetti all'andamento e ai rischi dei mercati.

Il FCI è un OICVM classificato come "Obbligazioni e altri titoli di credito denominati in euro".

Pertanto l'investitore è esposto ai seguenti rischi:

- **Rischio di perdita del capitale:** il rischio di perdita del capitale deriva da un'eventuale perdita sostenuta in occasione della vendita di una quota a un prezzo inferiore a quello versato al momento dell'acquisto. Il detentore di quote non beneficia di alcuna garanzia di restituzione del capitale investito. Il concretizzarsi di tale rischio può comportare una riduzione del valore patrimoniale netto del FCI.
- **Rischio di tasso:** per effetto della sua composizione, il FCI è soggetto a un rischio di tasso. L'andamento dei mercati dei tassi evolve in senso opposto a quello dei tassi d'interesse. Il valore patrimoniale netto diminuisce all'aumentare dei tassi d'interesse. L'effetto di una variazione dei tassi è misurato attraverso il criterio di "sensibilità" del FCI, qui contenuta nella forbice compresa tra 0 e 5. La sensibilità misura infatti la ripercussione che può avere sul valore patrimoniale netto del FCI una variazione dell'1% dei tassi d'interesse. Una sensibilità pari a 5 significa che a un aumento dell'1% dei tassi corrisponde una diminuzione del 5% della valutazione del FCI.
- **Rischio di credito:** il portafoglio investe in obbligazioni e altri titoli di emittenti pubblici o privati. Il rischio di credito corrisponde al rischio d'inadempienza dell'emittente. Di conseguenza, il FCI è soggetto al rischio di mancato pagamento dei titoli di taluni emittenti. Il peggioramento della situazione finanziaria di un emittente i cui titoli siano detenuti in portafoglio determinerà la riduzione del valore patrimoniale netto del FCI.
- **Rischio legato all'investimento in titoli ad alto rendimento (High Yield) a carattere speculativo:** il FCI dev'essere considerato parzialmente speculativo e rivolto, più nello specifico, a investitori consapevoli dei rischi associati agli investimenti in titoli con rating basso o inesistente. Pertanto, l'utilizzo di titoli ad alto rendimento/High Yield può comportare un maggior rischio di riduzione del valore patrimoniale netto.
- **Rischio di controparte:** questo rischio è legato alla conclusione di contratti su strumenti finanziari a termine negoziati over the counter o fuori borsa (cfr. la precedente sezione "Strumenti derivati") nel caso in cui la controparte di un contratto non adempia ai propri impegni (ad esempio, pagamento, rimborso), fattori che potrebbero comportare una riduzione del valore patrimoniale netto del FCI. Questo rischio può essere ridotto dalle garanzie finanziarie ricevute dal FCI.

- **Rischio legato agli effetti di tecniche come i prodotti derivati:** si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che in tal modo la volatilità del rendimento del FCI può aumentare e l'utilizzo di questi strumenti può modificare in misura considerevole l'esposizione del portafoglio rispetto a un semplice investimento diretto.

GARANZIA O PROTEZIONE: nessuna

SOTTOSCRITTORI INTERESSATI E PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO:

Categoria di quote "Classic": tutti i sottoscrittori.

Questo FCI si rivolge agli investitori che ricercano un'esposizione a obbligazioni di società ad alto rendimento dei mercati dei Paesi dell'OCSE, emesse in euro e a carattere speculativo, e a obbligazioni subordinate, titoli di Stato e sovranazionali denominati in euro, sulla durata d'investimento consigliata. L'importo che è ragionevole investire nel presente FCI da ciascun investitore dipende dalla sua situazione personale. Per determinare tale importo, l'investitore dovrà considerare il suo patrimonio personale, le sue esigenze attuali e l'orizzonte d'investimento a 5 anni, ma anche la sua propensione al rischio ovvero, viceversa, la sua volontà di privilegiare un investimento prudente. Si consiglia inoltre fortemente di diversificare a sufficienza gli investimenti, in modo che non risultino esposti unicamente ai rischi del presente FCI.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI INVESTITORI STATUNITENSIS:

La società di gestione non è registrata come investment adviser negli Stati Uniti.

Il FCI non è registrato come veicolo d'investimento negli Stati Uniti e le sue quote non sono né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933 e, pertanto, non potranno essere proposte né vendute a Restricted Person, come di seguito definiti.

Per Restricted Person si intendono: (i) tutti i soggetti o entità situati sul territorio degli Stati Uniti (ivi compresi i residenti statunitensi), (ii) tutte le società o altre entità rientranti nell'ambito di applicazione della legislazione statunitense federale o di uno degli Stati, (iii) tutto il personale militare degli Stati Uniti ovvero tutto il personale legato a un dipartimento o a un'agenzia del governo statunitense situato al di fuori del territorio degli Stati Uniti oppure (iv) tutti gli altri soggetti considerati "U.S. Person" ai sensi del Regolamento S del Securities Act del 1933 e successive modifiche.

Inoltre, le quote del FCI non possono essere offerte o vendute a piani di benefici sociali per dipendenti o a entità il cui patrimonio è rappresentato da attivi di piani di benefici sociali per dipendenti, che siano o meno soggetti alle disposizioni dello United States Employee Retirement Income Securities Act del 1974 e successive modifiche.

FATCA:

In applicazione delle disposizioni del Foreign Account Tax Compliance Act ("FATCA") applicabili a decorrere dal 1° luglio 2014, allorché il FCI investa direttamente o indirettamente in attivi statunitensi, i proventi derivanti da tali investimenti potranno essere soggetti a una ritenuta alla fonte del 30%.

Per evitare il pagamento della ritenuta alla fonte del 30%, la Francia e gli Stati Uniti hanno concluso un accordo intergovernativo ai sensi del quale le istituzioni finanziarie non statunitensi ("foreign financial institution") si impegnano a mettere in atto una procedura di identificazione degli investitori diretti o indiretti aventi la qualità di contribuenti statunitensi e a trasmettere determinate informazioni su tali investitori all'amministrazione fiscale francese, che le comunicherà all'autorità fiscale statunitense ("Internal Revenue Service").

Il FCI, in qualità di foreign financial institution, s'impegna a uniformarsi al FATCA e ad adottare tutte le misure che rientrano nell'accordo intergovernativo succitato.

SCAMBIO AUTOMATICO DI INFORMAZIONI (AEOI):

Al fine di far fronte alle esigenze dello Scambio automatico di informazioni (Automatic Exchange of Information - AEOI), la società di gestione potrebbe essere tenuta a raccogliere e divulgare a terzi, ivi comprese le autorità fiscali, informazioni sui detentori delle quote del FCI ai fini della trasmissione alle giurisdizioni interessate. Tali informazioni potranno includere (a titolo esemplificativo ma non esaustivo) l'identità dei detentori e dei relativi beneficiari diretti o indiretti, dei beneficiari effettivi e dei soggetti che li controllano. I detentori di quote saranno tenuti a fare fronte a qualunque richiesta della società di gestione e a fornire tali informazioni al fine di consentire alla stessa di adempiere agli obblighi d'informativa. Per maggiori informazioni, gli investitori potenziali possono fare riferimento al modulo di sottoscrizione.

Per ricevere informazioni sulla propria situazione specifica, i titolari di quote sono pregati di consultare un consulente fiscale indipendente.

DURATA MINIMA CONSIGLIATA DELL'INVESTIMENTO: 5 anni

MODALITÀ DI DETERMINAZIONE E DESTINAZIONE DELLE SOMME DISTRIBUIBILI:

Destinazione del risultato netto: distribuzione. La società di gestione si riserva la possibilità di distribuire in tutto o in parte ovvero di rinviare a nuovo il risultato netto. È ammessa la distribuzione di uno o più acconti sui redditi, previa decisione della società di gestione.

Destinazione delle plusvalenze nette realizzate: distribuzione. La società di gestione si riserva la possibilità di distribuire in tutto o in parte ovvero di rinviare a nuovo il risultato netto. È ammessa la distribuzione di uno o più acconti sui redditi, previa decisione della società di gestione.

FREQUENZA DI DISTRIBUZIONE:

Annuale. La società di gestione può decidere di procedere a uno o più acconti l'anno.

CARATTERISTICHE DELLE QUOTE:

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE QUOTE

CARATTERISTICHE DELLE QUOTE	CODICE ISIN	DESTINAZIONE DELLE SOMME DISTRIBUIBILI	VALUTA DI DENOMINAZIONE	SOTTOSCRITTORI INTERESSATI	FRAZIONAMENTO DELLE QUOTE	IMPORTO MINIMO DELLE SOTTOSCRIZIONI
Classic	FR0013398286	Distribuzione	EUR	Tutti i sottoscrittori	Millesimi	Un millesimo di quota

MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO:

Gli ordini vengono eseguiti in base alla tabella sottostante:

G: giorno di determinazione del NAV		G+1 lavorativo	Max G+5 lavorativi	Max G+5 lavorativi
Centralizzazione degli ordini di sottoscrizione entro le ore 13 ⁽¹⁾	Centralizzazione degli ordini di rimborso entro le ore 13 ⁽¹⁾	Esecuzione dell'ordine entro il G	Pubblicazione del valore patrimoniale netto	Regolamento delle sottoscrizioni
				Regolamento dei rimborsi

⁽¹⁾ Salvo eventuali termini specifici convenuti con l'istituto finanziario.

Dal momento che il FCI non è destinato ad essere commercializzato dopo il 17 aprile 2019, cesserà di emettere quote a decorrere dalle ore 13.00 (ora di Parigi) del 17 aprile 2019.

ORGANISMO PREPOSTO ALLA RACCOLTA CENTRALIZZATA DELLE SOTTOSCRIZIONI E DEI RIMBORSI:

Gli ordini di sottoscrizione e di rimborso vengono centralizzati dalla banca depositaria, BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES, Grands Moulins de Pantin 9, Rue du Débarcadère, 93500 PANTIN.

Essi possono essere espressi in importo, numero intero di quote o frazioni di quote, dal momento che ogni quota è divisa in millesimi.

Le richieste pervenute di sabato sono centralizzate il primo giorno lavorativo successivo.

Il passaggio da una categoria di quote a un'altra, considerato come un rimborso seguito da una sottoscrizione, è fiscalmente soggetto al regime di tassazione delle plusvalenze.

IMPORTO MINIMO DI SOTTOSCRIZIONE:

Un millesimo di quota.

VALORE PATRIMONIALE NETTO ORIGINARIO:

100 euro

DATA E PERIODICITÀ DI CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO:

Giornaliera, esclusi i sabati, le domeniche, le festività ufficiali in Francia e i giorni di chiusura dei Mercati (secondo il calendario ufficiale di Euronext).

LUOGO E MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE O COMUNICAZIONE DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO INDICATIVO:

Agenzie di BNP PARIBAS.

COMMISSIONI E SPESE:

COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO:

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso aumenteranno il prezzo di sottoscrizione pagato dall'investitore ovvero ridurranno il prezzo di rimborso. Le commissioni corrisposte al FCI servono a compensare le spese sostenute dal medesimo per investire o disinvestire i patrimoni affidatigli. Le commissioni non corrisposte spettano alla società di gestione, al distributore, ecc.

SPESE A CARICO DELL'INVESTITORE, PRELEVATE CONTESTUALMENTE A SOTTOSCRIZIONI E RIMBORSI	BASE IMPONIBILE	TASSO/ALIQUTA
COMMISSIONE DI SOTTOSCRIZIONE MASSIMA NON CORRISPOSTA AL FCI	Valore patrimoniale netto × numero di quote	Max 2%
COMMISSIONE DI SOTTOSCRIZIONE CORRISPOSTA AL FCI	Valore patrimoniale netto × numero di quote	Nessuna
COMMISSIONE DI RIMBORSO NON CORRISPOSTA AL FCI	Valore patrimoniale netto × numero di quote	Nessuna
COMMISSIONE DI RIMBORSO CORRISPOSTA AL FCI	Valore patrimoniale netto × numero di quote	1% dal 15 febbraio 2019 al [31 dicembre 2022], poi 0,50%

SPESE FATTURATE AL FCI:

Queste spese coprono le spese di gestione finanziaria, quelle amministrative esterne alla società di gestione e le spese indirette massime (commissioni e spese di gestione).

Alle spese fatturate possono aggiungersi:

- commissioni di sovraperformance, che remunerano la società di gestione quando il FCI supera il proprio obiettivo di rendimento;
- commissioni di movimentazione fatturate al FCI.

SPESE FATTURATE AL FCI:	BASE IMPONIBILE	TASSO/ALIQUOTA
SPESE DI GESTIONE FINANZIARIA	Patrimonio netto	Max 1%
SPESE AMMINISTRATIVE ESTERNE ALLA SOCIETÀ DI GESTIONE	Patrimonio netto	Max 0,10%
SPESE INDIRETTE MASSIME	Patrimonio netto	Max 0,10%
COMMISSIONI DI MOVIMENTAZIONE FORNITORE CHE PERCEPISCE COMMISSIONI DI MOVIMENTAZIONE: SOCIETÀ DI GESTIONE		Nessuna
COMMISSIONE DI SOVRAPERFORMANCE	/	Nessuna

AVVERTENZA PER GLI INVESTITORI STRANIERI:

Gli investitori residenti in Italia possono essere obbligati a designare l'Agente per i pagamenti, che agirà in qualità di mandatario (il "Mandatario") in relazione a tutte le operazioni connesse alla detenzione di quote del FCI.

In base al suddetto mandato, il Mandatario deve, in particolare:

- inoltrare al FCI le richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione, suddivise per categoria di quote, per comparto e per distributore;
- essere iscritto nel registro del FCI a proprio nome "per conto terzi"; e
- esercitare il diritto di voto eventualmente spettantegli attenendosi alle istruzioni degli investitori.

Il Mandatario s'impegna ad aggiornare il registro elettronico riportante le coordinate degli investitori e il numero di quote detenute. Lo status di titolare di quote può essere verificato grazie alla lettera di conferma inviata all'investitore dal Mandatario.

Si informano gli investitori che possono essere soggetti al pagamento di spese supplementari connesse all'attività svolta dal Mandatario sopra menzionato.

Inoltre, in Italia possono essere previsti piani di risparmio o programmi di rimborso che possono essere soggetti al pagamento di ulteriori spese.

Si invitano gli investitori residenti in Italia e desiderosi di approfondire questi argomenti a leggere il modulo di sottoscrizione disponibile presso i loro distributori abituali.

III - INFORMAZIONI DI CARATTERE COMMERCIALE

III.1 - MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E RIMBORSO DELLE QUOTE

Nell'ambito delle disposizioni del prospetto informativo, le sottoscrizioni e i rimborsi delle quote del FCI possono essere effettuati presso le agenzie di BNP PARIBAS ed, eventualmente, gli intermediari finanziari affiliati a Euroclear France.

III.2 - MODALITÀ D'INFORMATIVA AI DETENTORI

- COMUNICAZIONI RIGUARDANTI IL PROSPETTO INFORMATIVO E I RENDICONTI ANNUALE E PERIODICO PIÙ RECENTI:

Per ricevere entro otto giorni lavorativi il prospetto informativo del FCI e i documenti annuali e periodici più recenti, è sufficiente una semplice richiesta scritta del detentore delle quote indirizzata a BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT France - Service Client - TSA 47000 – 75318 Paris cedex 09.

Tali documenti sono consultabili anche sul sito internet "www.bnpparibas-am.com".

Il documento "Politica di voto" e la relazione sulle condizioni alle quali sono stati esercitati i diritti di voto sono consultabili all'indirizzo sotto indicato:

Presso il Service client - TSA 47000 - 75318 Paris Cedex 09 o sul sito internet www.bnpparibas-am.com.

La mancata risposta a una richiesta di informazioni relative al voto di una delibera, trascorso un mese, significa che la società di gestione avrà votato in conformità ai principi delineati nel documento "Politica di voto" e alle proposte dei propri organi direttivi, e va interpretata in tal senso.

Se necessario, è possibile ottenere ulteriori chiarimenti presso le agenzie BNP PARIBAS.

- MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO:

Il valore patrimoniale netto può essere consultato nelle agenzie di BNP PARIBAS e sul sito internet www.bnpparibas-am.com

- DISPONIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE COMMERCIALE DEL FCI:

La documentazione commerciale del FCI è messa a disposizione dei detentori nelle agenzie del Gruppo BNP PARIBAS.

- INFORMATIVA IN CASO DI MODIFICA DELLE MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL FCI:

Informazioni in merito alle modifiche apportate alle modalità di funzionamento del FCI vengono fornite ai detentori individualmente oppure a mezzo stampa o attraverso qualsiasi altro mezzo in conformità all'istruzione AMF n. 2011-19. La comunicazione potrà essere effettuata, eventualmente, tramite Euroclear France e gli intermediari finanziari ad essa affiliati.

- SUPPORTI SUI QUALI L'INVESTITORE PUÒ TROVARE INFORMAZIONI SUI CRITERI ESG:

Gli standard ESG (ambientali, sociali e di qualità di governance), così come definiti nella Politica d'investimento responsabile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT France, sono disponibili sul sito internet www.bnpparibas-am.com.

- INFORMAZIONI DISPONIBILI PRESSO L'AUTORITÉ DES MARCHÉS FINANCIERS:

Il sito dell'AMF (www.amf-france.org) contiene informazioni integrative sull'elenco dei documenti normativi e sul complesso delle disposizioni relative alla tutela degli investitori.

IV- REGOLE D'INVESTIMENTO E COEFFICIENTI NORMATIVI

Il FCI applica i coefficienti normativi degli OICVM che possono investire più del 10% del patrimonio netto in quote o azioni di OICVM o di fondi d'investimento, in particolare di quelli definiti dall'articolo R.214-25 del Codice monetario e finanziario.

I principali strumenti finanziari e tecniche di gestione utilizzati dal FCI sono indicati nel capitolo II.2 "Disposizioni particolari" del prospetto informativo.

V- RISCHIO GLOBALE

Il rischio globale del FCI è misurato con il metodo di calcolo dell'impegno.

VI- REGOLE DI VALUTAZIONE E CONTABILIZZAZIONE DEGLI ATTIVI

VI.1 - REGOLE DI VALUTAZIONE DEGLI ATTIVI

Il FCI è conforme ai principi contabili previsti dalla normativa in vigore e, in modo particolare, al piano contabile degli OICVM.

La valuta contabile è l'euro.

Tutti i valori mobiliari che compongono il portafoglio sono contabilizzati al costo storico, escluse le spese.

I titoli e gli strumenti finanziari a termine e condizionati detenuti in portafoglio e denominati in altre valute sono convertiti nella valuta contabile utilizzando i tassi di cambio rilevati a Parigi il giorno della valutazione.

Il portafoglio viene valutato alla data di ciascun valore patrimoniale netto e al momento della chiusura del bilancio secondo i metodi seguenti:

- OICR:

Gli OICR sono valutati all'ultimo valore patrimoniale netto conosciuto. In mancanza di questo, sono valutati all'ultimo valore patrimoniale netto stimato.

- TITOLI DI CREDITO E TITOLI ASSIMILATI NEGOZIABILI:

Quelli che non sono oggetto di operazioni significative sono valutati mediante l'applicazione di un metodo attuariale; il tasso considerato sarà quello applicabile alle emissioni di titoli equivalenti corretto, se del caso, di un margine rappresentativo delle caratteristiche intrinseche dell'emittente. In assenza di sensibilità, i titoli con scadenza residua di tre mesi sono valutati all'ultimo tasso fino alla scadenza, mentre gli interessi di quelli acquistati con vita residua inferiore a tre mesi sono calcolati con il metodo lineare.

Le obbligazioni sono valutate al prezzo "BID".

- ACQUISIZIONI E CESSIONI TEMPORANEE DI TITOLI:

Nel caso dei prestiti di titoli, il credito rappresentativo dei titoli prestati è valutato al valore di mercato dei titoli stessi.

Nel caso delle assunzioni di titoli in prestito, i titoli presi a prestito e il debito che li rappresenta sono valutati al valore di mercato dei titoli stessi.

Nel caso delle garanzie collaterali, trattandosi di titoli ricevuti in garanzia nell'ambito di operazioni di prestito titoli, il FCI ha optato per una presentazione in allegato dell'elenco dei titoli ricevuti e del debito corrispondente all'obbligo di restituzione degli stessi.

- STRUMENTI FINANZIARI A TERMINE:

- I futures sono valutati al prezzo di regolamento della giornata.

La valutazione fuori bilancio è calcolata sulla base del valore nominale, del suo prezzo di regolamento e, eventualmente, del tasso di cambio.

- Le opzioni sono valutate alla quotazione di chiusura della giornata o, in mancanza di questa, all'ultima quotazione nota.

La valutazione fuori bilancio è calcolata in equivalente sottostante, in funzione del delta e della quotazione del sottostante e, eventualmente, del tasso di cambio.

I titoli ricevuti come garanzie finanziarie ricevute vanno valutate giornalmente al prezzo di mercato.

VI.2 - METODO DI CONTABILIZZAZIONE

Gli interessi su obbligazioni e titoli di credito sono registrati secondo il metodo degli interessi incassati.

VII- REMUNERAZIONE

La politica sulle remunerazioni della società di gestione è stata concepita per tutelare gli interessi dei clienti, evitare i conflitti di interessi ed evitare qualsiasi forma d'incitazione all'assunzione eccessiva di rischi.

Essa adotta i seguenti principi: pagare per il rendimento, condividere la creazione di ricchezza, allineare gli interessi dei collaboratori e dell'azienda nel lungo periodo e promuovere un elemento di associazione finanziaria ai rischi per i collaboratori.

La descrizione aggiornata della politica retributiva, tra cui in particolare le persone responsabili dell'attribuzione delle remunerazioni e dei benefit e la descrizione del modo in cui essi sono calcolati, è disponibile sul sito internet <http://www.bnpparibas-am.com/fr/politique-de-remuneration/>. È possibile richiederne gratuitamente un esemplare cartaceo tramite semplice richiesta scritta alla società di gestione.

Data di pubblicazione del prospetto informativo: 15 febbraio 2019

BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT France

**1, boulevard Haussmann
75009 PARIGI**

R.I. n. 319 378 832 PARIGI

REGOLAMENTO DEL FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO

BNP PARIBAS CEDOLA ITALIA II 2024

**TITOLO I
PATRIMONIO E QUOTE**

ARTICOLO 1 - Comproprietà delle quote

I diritti di comproprietà sono espressi in quote, ognuna delle quali corrispondente a una stessa frazione del patrimonio del FCI o, eventualmente, del comparto. Ciascun detentore di quote dispone di un diritto di comproprietà sugli attivi del FCI proporzionale al numero di quote possedute.

La durata del FCI è di 99 anni decorrenti dalla sua costituzione, salvo nei casi di scioglimento anticipato o di proroga previsti nel presente regolamento.

Nel caso in cui il FCI sia un OICVM multicomparto, ogni comparto emette quote rappresentative del patrimonio del FCI a esso attribuito. In tal caso, le disposizioni del presente regolamento applicabili alle quote del FCI sono applicabili alle quote emesse in rappresentanza del patrimonio del comparto.

Il FCI può emettere differenti categorie di quote le cui caratteristiche e condizioni d'accesso sono precisate nel prospetto informativo del FCI.

Il FCI potrà emettere più categorie di quote, le cui caratteristiche e condizioni di accesso saranno indicate nel prospetto informativo del FCI.

Le varie categorie di quote potranno:

- beneficiare di regimi diversi di distribuzione dei redditi;
- essere denominate in valute diverse;
- sostenere spese di gestione diverse;
- sostenere commissioni di sottoscrizione e di rimborso diverse;
- avere un valore nominale diverso;
- essere munite di una copertura sistematica, parziale o totale, del rischio, definita nel prospetto informativo. La copertura è assicurata mediante strumenti finanziari che riducono al minimo l'effetto delle operazioni di copertura sulle altre categorie di quote del FCI;
- essere riservate a una o più reti di distribuzione.

Le quote potranno essere divise, raggruppate o frazionate, su decisione dell'organo amministrativo della società di gestione, in decimi, centesimi, millesimi o decimillesimi denominati frazioni di quote.

Le disposizioni del regolamento che disciplinano l'emissione e il rimborso di quote sono applicabili alle frazioni di quote, il cui valore sarà sempre proporzionale a quello della quota che rappresentano. Qualsiasi altra disposizione del regolamento relativa alle quote si applica alle frazioni di quote senza che sia necessario specificarlo, a eccezione dei casi in cui sia disposto diversamente.

L'organo amministrativo della società di gestione o il suo Presidente può, a propria discrezione, procedere alla divisione delle quote mediante la creazione di nuove quote attribuite ai detentori in cambio delle vecchie quote.

Nel caso in cui il FCI sia un OICVM feeder, i titolari di quote di tale OICVM feeder beneficiano delle medesime informazioni cui avrebbero diritto se fossero titolari di quote o azioni dell'OICVM master.

ARTICOLO 2 - Importo minimo del patrimonio

Non è possibile procedere al rimborso di quote allorché il patrimonio del FCI o, eventualmente, di un comparto, diventi inferiore all'importo fissato dal regolamento; nel caso in cui il patrimonio rimanga inferiore a tale importo per un periodo di trenta giorni, la società di gestione adotterà le misure necessarie per procedere alla liquidazione dell'OICVM interessato ovvero per procedere a una delle operazioni indicate nell'articolo 411-16 del regolamento generale dell'AMF (variazione dell'OICVM).

ARTICOLO 3 - Emissione e rimborso di quote

Le quote sono emesse in qualsiasi momento su richiesta dei detentori, in base al loro valore patrimoniale netto maggiorato, se del caso, delle commissioni di sottoscrizione.

I rimborsi e le sottoscrizioni sono effettuati alle condizioni e secondo le modalità definite nel prospetto informativo.

Le quote del FCI possono essere ammesse a quotazione, secondo la normativa in vigore.

Le sottoscrizioni devono essere integralmente pagate nel giorno di calcolo del valore patrimoniale netto e possono essere effettuate in contanti e/o mediante conferimento di strumenti finanziari. La società di gestione ha il diritto di rifiutare i titoli proposti e, a tale scopo, dispone di un termine di sette giorni a decorrere dal relativo deposito per comunicare la sua decisione. In caso di accettazione, i titoli conferiti vengono valutati secondo le regole fissate nell'articolo 4 e la sottoscrizione ha luogo sulla base del primo valore patrimoniale netto successivo all'accettazione dei titoli in questione.

I rimborsi sono effettuati esclusivamente in contanti, salvo nei casi di liquidazione del FCI, quando i detentori di quote abbiano espresso il loro consenso a essere rimborsati in titoli. Sono regolati dal gestore del conto emittente entro il termine massimo di cinque giorni successivi alla valutazione della quota.

Tuttavia se, in circostanze eccezionali, il rimborso necessita della vendita preventiva di attivi del FCI, questo termine può essere prolungato per un massimo di 30 giorni.

Salvo in caso di successione o donazione a più discendenti (la c.d. "donation-partage"), la cessione o il trasferimento di quote tra detentori, o da detentori a terzi, è assimilata a un rimborso seguito da una sottoscrizione; in caso di intervento di terzi, l'importo della cessione o del trasferimento deve, eventualmente, essere integrato dal beneficiario per raggiungere almeno il livello della sottoscrizione minima prescritto dal prospetto informativo.

In applicazione dell'articolo L. 214-18-7 del Codice monetario e finanziario, il riscatto delle proprie quote da parte del FCI così come l'emissione di nuove quote possono essere provvisoriamente sospesi dalla società di gestione, quando circostanze eccezionali lo richiedano e qualora sia nell'interesse dei detentori.

Quando il patrimonio netto del FCI (o, eventualmente, di un comparto) è inferiore all'importo previsto dalla normativa, non potrà essere effettuato alcun rimborso delle quote (se del caso, sul comparto interessato).

Possono essere previste condizioni di sottoscrizione minima, secondo le modalità precisate nel prospetto informativo del FCI.

In applicazione del terzo comma dell'articolo L. 214-8-7 del codice monetario e finanziario, il FCI può cessare di emettere quote, in maniera provvisoria o definitiva, parziale o totale, nelle situazioni oggettive che comportano la chiusura delle sottoscrizioni, ad esempio il numero massimo di quote emesse, l'importo massimo di patrimonio raggiunto oppure la scadenza di un periodo di sottoscrizione predeterminato. L'attivazione di tale strumento sarà oggetto di un'informativa con ogni mezzo

destinata ai detentori esistenti al momento dell'avvio, come pure la soglia e la situazione oggettiva che abbiano condotto alla decisione di chiusura parziale o totale. In caso di chiusura parziale, tale informativa con ogni mezzo preciserà espressamente le modalità con le quali i detentori esistenti possono continuare a effettuare sottoscrizioni nel corso del periodo di chiusura parziale. I detentori di quote sono inoltre informati con ogni mezzo dell'eventuale decisione del FCI o della società di gestione di porre fine alla chiusura totale o parziale delle sottoscrizioni (in occasione di un ritorno sotto la soglia di attivazione) ovvero di non porvi fine (in caso di variazione della soglia o di modifica della situazione obiettiva che hanno condotto all'avvio di tale strumento). L'eventuale modifica della situazione obiettiva richiesta o della soglia di attivazione dello strumento deve sempre avvenire nell'interesse dei detentori di quote. L'informativa con ogni mezzo precisa le esatte motivazioni di dette modifiche.

ARTICOLO 4 - Calcolo del valore patrimoniale netto

Il calcolo del valore patrimoniale netto della quota è effettuato tenendo conto delle regole di valutazione precisate nel prospetto informativo.

TITOLO II **FUNZIONAMENTO DEL FCI**

ARTICOLO 5 - La società di gestione

La gestione del FCI è assicurata dalla società di gestione in conformità all'orientamento stabilito per il FCI.

La società di gestione agisce in ogni circostanza nell'interesse esclusivo dei detentori di quote ed è la sola che può esercitare i diritti di voto allegati ai titoli compresi nel FCI.

ARTICOLO 5 bis - Regole di funzionamento

Gli strumenti e i depositi ammissibili nel patrimonio del FCI, come pure le regole d'investimento, sono descritti nel prospetto informativo.

ARTICOLO 6 - Il depositario

Il depositario assicura le mansioni affidategli dalle disposizioni di legge e normative vigenti e quelle affidategli mediante contratti. In caso di controversia con la società di gestione, informa l'Autorité des marchés financiers.

Nel caso in cui il FCI sia un OICVM feeder, il depositario avrà concluso un accordo di scambio di informazioni con il depositario dell'OICVM master. Quando invece coincide con il depositario dell'OICVM master, avrà predisposto un opportuno capitolato di oneri.

ARTICOLO 7 - La società di revisione

Una società di revisione viene designata per sei esercizi, previo parere favorevole dell'Autorité des marchés financiers, da parte dell'organo amministrativo della società di gestione.

Certifica la veridicità e la regolarità del bilancio.

Può essere riconfermata nell'incarico.

La società di revisione è tenuta a segnalare quanto prima all'Autorité des marchés financiers ogni fatto o decisione pertinente all'organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari di cui venga a conoscenza nell'esercizio della sua mansione, che possa:

- 1° costituire una violazione delle disposizioni legislative o normative applicabili al suddetto organismo e tale da poter influire significativamente sulla situazione finanziaria, sul risultato o sul patrimonio;
- 2° pregiudicare le condizioni o la continuità della sua gestione;
- 3° comportare il rilascio di riserve o il rifiuto della certificazione del bilancio.

Le valutazioni degli attivi e la determinazione delle parità di cambio nelle operazioni di trasformazione, fusione o scissione sono effettuate sotto il controllo della Società di revisione. Sotto la propria responsabilità, essa procede alla valutazione di tutti i conferimenti in natura.

Controlla la composizione dell'attivo e delle altre poste prima della pubblicazione.

Gli onorari della Società di revisione sono fissati di comune accordo tra la stessa e il consiglio di amministrazione della società di gestione del portafoglio, in funzione di un programma di lavoro che precisi le verifiche ritenute necessarie.

Certifica le situazioni che servono da base alla distribuzione degli acconti.

Nel caso in cui il FCI sia un OICVM feeder:

- la Società di revisione avrà concluso un accordo di scambio di informazioni con la società di revisione dell'OICVM master;
- quando la Società di revisione è contemporaneamente revisore dell'OIC master, avrà creato un programma di lavoro adatto.
- I suoi onorari sono compresi nelle spese di gestione.

ARTICOLO 8 - Il bilancio e la relazione sulla gestione

Alla chiusura di ogni esercizio, la società di gestione redige i documenti di sintesi e predispone una relazione sulla gestione del FCI e, eventualmente, relativa a ogni comparto per l'esercizio appena concluso.

La società di gestione redige con frequenza almeno semestrale e sotto il controllo del depositario un inventario del patrimonio del FCI.

La società di gestione tiene questi documenti a disposizione dei detentori di quote per i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio e li informa degli introiti loro spettanti: tali documenti vengono trasmessi per posta su richiesta espressa dei detentori di quote ovvero sono messi a loro disposizione presso la società di gestione.

TITOLO III MODALITÀ DI DESTINAZIONE DELLE SOMME DISTRIBUIBILI

ARTICOLO 9 - Modalità di destinazione delle somme distribuibili

Il risultato netto dell'esercizio è pari alla somma di interessi, arretrati, dividendi, premi ed estrazioni, gettoni di presenza e di tutti i proventi relativi ai titoli che compongono il portafoglio del FCI e, se del caso, di ciascun comparto, maggiorato dei proventi delle somme momentaneamente disponibili e diminuito delle spese di gestione e dei prestiti.

Le somme distribuibili sono pari:

- 1) al risultato netto dell'esercizio aumentato dei riporti a nuovo e maggiorato o diminuito del saldo dei ratei e risconti sui redditi;
- 2) alle plusvalenze realizzate (al netto delle spese), diminuite delle minusvalenze realizzate (al netto delle spese) rilevate nel corso dell'esercizio, maggiorate delle plusvalenze nette di analoga natura rilevate negli esercizi precedenti che non siano state capitalizzate e diminuite o aumentate del saldo dei ratei e risconti sulle plusvalenze.

La società di gestione stabilisce la destinazione delle somme distribuibili (risultati e plusvalenze nette realizzate). Inoltre essa potrà deliberare di versare acconti e/o di riportare a nuovo i risultati netti e/o le plusvalenze nette realizzate.

Il FCI potrà emettere diverse categorie di quote, le cui modalità di destinazione delle somme distribuibili sono precisate nel prospetto.

TITOLO IV **FUSIONE - SCISSIONE - SCIoglimento - LIQUIDAZIONE**

ARTICOLO 10 - Fusione - Scissione

La società di gestione può conferire, in tutto o in parte, gli attivi compresi nel FCI ad un altro OICVM da essa gestito, oppure scindere il FCI in due o più altri OICVM dei quali assicurerà la gestione.

Queste operazioni di fusione o scissione possono essere messe in atto soltanto dopo averne informato i detentori e danno luogo alla consegna di una nuova attestazione che precisa il numero di quote detenute da ciascuno di essi.

Le disposizioni del presente articolo, se del caso, si applicano a ciascun comparto.

ARTICOLO 11 - Scioglimento - Proroga

Nel caso in cui il patrimonio del FCI o, eventualmente, del comparto, rimanga inferiore all'importo fissato nel precedente articolo 2 per un periodo di trenta giorni, la società di gestione ne informa l'Autorité des marchés financiers e procede, salvo operazione di fusione con un altro FCI, allo scioglimento del FCI o, eventualmente, del comparto.

– La società di gestione può sciogliere anticipatamente il FCI o eventualmente un comparto; informa i detentori di quote della sua decisione e, a partire da quella data, le richieste di sottoscrizione o di rimborso non saranno più accettate.

– La società di gestione procede inoltre allo scioglimento del FCI o, eventualmente, del comparto, in caso di richiesta di rimborso di tutte le quote, di cessazione delle funzioni del depositario, quando non sia stato nominato un altro depositario, oppure alla scadenza della durata del FCI, se questa non è stata prorogata.

La società di gestione comunica per posta all'Autorité des marchés financiers la data e la procedura di scioglimento adottata. Successivamente, trasmette all'Autorité des marchés financiers la relazione della società di revisione.

La proroga di un FCI può essere decisa dalla società di gestione di concerto con il depositario. La decisione deve essere presa almeno 3 mesi prima della scadenza prevista per il FCI e comunicata ai detentori di quote e all'Autorité des marchés financiers.

ARTICOLO 12 - Liquidazione

In caso di scioglimento, il depositario o la società di gestione assumono le funzioni di liquidatore; in caso contrario, il liquidatore viene nominato da un giudice su richiesta di qualsivoglia soggetto interessato. A tal fine, sono investiti di tutti i poteri per realizzare gli attivi, pagare gli eventuali creditori e ripartire il saldo disponibile tra i detentori di quote in contanti o in valori mobiliari.

La società di revisione e il depositario continuano a esercitare le proprie funzioni fino alla conclusione di tutte le operazioni di liquidazione.

Gli attivi dei comparti sono attribuiti ai rispettivi detentori di quote.

TITOLO V **CONTESTAZIONI**

ARTICOLO 13 - Competenza - Elezione di domicilio

Tutte le contestazioni relative al FCI che dovessero sorgere nel periodo di operatività dello stesso o al momento della sua liquidazione, fra i detentori di quote o fra questi ultimi e la società di gestione o il depositario, saranno soggette alla giurisdizione dei tribunali competenti.